

SANT'AMBROGIO SOC.COOP.SOC. ON LUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO BRODOLINI 36/38 VIGEVANO PV
Codice Fiscale	01676390188
Numero Rea	PV 201735
P.I.	01676390188
Capitale Sociale Euro	157.500
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	851000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A118320

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.875	5.425
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.781	10.239
II - Immobilizzazioni materiali	1.595.792	1.666.205
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.000	7.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.608.573	1.683.444
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	694	1.334
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.652	325.730
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.000	20.000
Totale crediti	290.652	345.730
IV - Disponibilità liquide	166.193	204.598
Totale attivo circolante (C)	457.539	551.662
D) Ratei e risconti	19.299	16.576
Totale attivo	2.089.286	2.257.107
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	157.500	166.750
IV - Riserva legale	133.886	175.689
VI - Altre riserve	32.826	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(7.485)	(9.052)
Totale patrimonio netto	316.727	333.385
B) Fondi per rischi e oneri	10.000	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	602.832	671.853
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	289.990	403.726
esigibili oltre l'esercizio successivo	700.194	644.095
Totale debiti	990.184	1.047.821
E) Ratei e risconti	169.543	194.048
Totale passivo	2.089.286	2.257.107

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.397.929	2.611.530
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	460.150	465.354
altri	34.651	27.541
Totale altri ricavi e proventi	494.801	492.895
Totale valore della produzione	2.892.730	3.104.425
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	184.156	190.192
7) per servizi	553.807	638.570
8) per godimento di beni di terzi	44.931	36.061
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.447.164	1.577.281
b) oneri sociali	407.608	418.663
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	119.592	169.794
c) trattamento di fine rapporto	119.592	169.794
Totale costi per il personale	1.974.364	2.165.738
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	89.799	42.265
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.458	5.058
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.341	37.207
Totale ammortamenti e svalutazioni	89.799	42.265
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	640	(869)
14) oneri diversi di gestione	39.600	32.428
Totale costi della produzione	2.887.297	3.104.385
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.433	40
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	899	-
Totale proventi diversi dai precedenti	899	-
Totale altri proventi finanziari	899	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.817	9.092
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.817	9.092
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.918)	(9.092)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(7.485)	(9.052)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(7.485)	(9.052)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia una perdita di esercizio di euro 7.485,47.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati casi di correzione di errori rilevanti..

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software capitalizzato	5 anni in quote costanti
Spese di manutenzione da ammortizzare	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati strumentali	3%

Impianti	15%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Mobili e arredi	10%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. I beni di costo unitario sino ad € 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio.

Nel precedente esercizio ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art.60 del D.L. 104/2020 di ridurre alla metà l'ammortamento, accantonando il relativo importo in apposita riserva indisponibile. In questo esercizio si è provveduto a liberare tale riserva per l'importo relativo alle quote di ammortamento sospese rilevate in bilancio per i beni per i quali è terminato il periodo di ammortamento originario e per i beni alienati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Gli immobili sono costituiti da un fabbricato strumentale per l'esercizio delle attività della cooperativa, dal cui valore di acquisto è stato scorporato e distintamente contabilizzato il terreno sottostante, per il quale non si è operato alcun ammortamento

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto. Sono costituite dalla partecipazione alla Società Consortile Venti Coop.sociale a R.L.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 3.312,00. Ai sensi dell'OIC 15 par.84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei soci lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. Ai sensi dell'OIC 19 par.86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	5.425	8.500	-	-	10.050	3.875	1.550-	29-
Totale	5.425	8.500	-	-	10.050	3.875	1.550-	29-

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	40.449	2.173.171	7.000	2.220.620
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.210	506.966		537.176
Valore di bilancio	10.239	1.666.205	7.000	1.683.444
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	18.466	-	18.466
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.538	-	3.538
Ammortamento dell'esercizio	4.458	85.341		89.799
Totale variazioni	(4.458)	(70.413)	-	(74.871)
Valore di fine esercizio				
Costo	22.291	2.173.843	7.000	2.203.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.510	578.051		594.561
Valore di bilancio	5.781	1.595.792	7.000	1.608.573

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	128.602	72.504	-	-	128.604	72.502	56.100-	44-
	Clienti terzi Italia	109.067	1.515.904	-	-	1.541.272	83.699	25.368-	23-
	Effetti all'incasso	-	40.926	-	-	-	40.926	40.926	-
	Partite commerciali attive da liquidare	19.928	31.234	-	-	19.928	31.234	11.306	57
	Depositi cauzionali per utenze	500	-	-	-	-	500	-	-
	Depositi cauzionali vari	-	5.814	-	-	-	5.814	5.814	-
	Crediti verso emittenti carte di credito	-	71.393	-	-	71.303	90	90	-
	Crediti vari v /terzi	20.842	135.420	-	-	134.003	22.259	1.417	7
	Personale c /arrotondamenti	48	1.394	-	-	1.405	37	11-	23-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	-	975	-	-	-	975	975	-
	Fornitori terzi Italia	-	343	-	-	-	343	343	-
	Erario c /liquidazione Iva	17.723	16.920	-	-	16.454	18.189	466	3
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	20.351	6.033-	-	8.004	6.314	6.314	-
	Addizionale regionale	59	-	-	59	-	-	59-	100-
	Addizionale comunale	59	-	-	59	-	-	59-	100-
	Ritenute subite su interessi attivi	-	234	-	-	-	234	234	-
	Erario c/crediti d'imposta vari	17.422	46.951	-	-	55.350	9.023	8.399-	48-
	Crediti d'imposta da leggi speciali	2.679	-	-	-	2.679	-	2.679-	100-
	Erario c/IRES	-	359	-	-	-	359	359	-
	INAIL dipendenti /collaboratori	-	9.931	11-	-	8.451	1.469	1.469	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	3.312-	-	-	-	-	3.312-	-	-

Arrotondamento	-					3-	3-
Totale	313.617	1.970.653	6.044-	118	1.987.453	290.652	22.965-

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica e per scadenza ai sensi dell'art. 2427, c.1 n.6 del codice civile:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	290.652	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	270.652	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	20.000	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	166.750	8.500	-	-	17.750	157.500	9.250-	6-
	Totale	166.750	8.500	-	-	17.750	157.500	9.250-	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale indivisibile	175.689	4.335	-	-	46.138	133.886	41.803-	24-
	Totale	175.689	4.335	-	-	46.138	133.886	41.803-	
<i>Altre riserve</i>									
	Altre riserve (art. 60 D.L. 104/20)	-	37.085	-	-	4.260	32.825	32.825	-
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	1	-	-	-	1	1	-
	Totale	-	37.086	-	-	4.260	32.826	32.826	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Perdita d'esercizio	9.052-	7.485-	-	-	9.052-	7.485-	1.567	17-
	Totale	9.052-	7.485-	-	-	9.052-	7.485-	1.567	

Capitale sociale

Consistenza iniziale al 01/01/2023	166.750
Incrementi per ingresso soci	8.500
Decrementi per uscita soci	-17.750
Consistenza finale al 31/12/2023	172.750

Riserva legale indivisibile

Consistenza iniziale al 01/01/2023	175.689
Decremento per copertura perdita	-9.052
Decremento per riserva art.60 D.L. 104/20	-37.086
Incremento per quote sociali	75
Incremento per svincolo riserva art.60 D.L. 104/20	4.260
Consistenza finale al 31/12/2023	133.886

La riserva legale è da considerarsi "riserva indivisibile" con esclusione pertanto della sua distribuzione tra i soci sotto qualsiasi forma sia durante la vita della cooperativa, sia all'atto del suo scioglimento, così come previsto dall'art.21 dello statuto sociale.

Riserva indisponibile art.60 D.L.104/20

Consistenza iniziale al 01/01/2023	-
Incrementi per costituzione riserva	37.085
Decrementi per ammortamenti	-4.260
Consistenza finale al 31/12/2023	32.825

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce Altre riserve, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altre riserve</i>		
	Riserva indisponibile art.60 D.L.104/20	32.825
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
	Totale	32.826

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	133.886	-	133.886
<i>Totale</i>			133.886	-	133.886
<i>Altre riserve</i>					
	Utili		-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			133.886	-	133.886
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

--

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	639	8.179	-	-	639	8.179	7.540	1.180
	Banca c/int.da liquidare	520	-	-	-	92	428	92-	18-
	Banca c /anticipazioni	32.112-	389.750	-	-	357.638	-	32.112	100-
	Mutui ipotecari bancari	240.855	-	-	-	21.073	219.782	21.073-	9-
	Finanziamento FRIM	403.240	-	-	-	72.828	330.412	72.828-	18-
	Mutui bancari	-	150.000	-	-	-	150.000	150.000	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	76.915	36.848	-	-	76.917	36.846	40.069-	52-
	Fornitori terzi Italia	72.673	302.258	-	-	330.857	44.074	28.599-	39-
	Partite commerciali passive da liquidare	606	9.628	-	-	606	9.628	9.022	1.489
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e assim.	27.985	173.998	-	-	173.201	28.782	797	3
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	2.383	19.918	-	-	20.256	2.045	338-	14-
	Erario c/vers. imposte da sostituto (730)	-	39.977	-	-	39.731	246	246	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	6.033	-	-	6.033	-	-	6.033-	100-
	Addizionale regionale	-	22.959	59-	-	22.637	263	263	-
	Addizionale comunale	-	9.903	59-	-	9.758	86	86	-
	INPS dipendenti	66.543	473.526	-	-	488.562	51.507	15.036-	23-
	INPS collaboratori	360	421	-	-	640	141	219-	61-
	INAIL dipendenti /collaboratori	11	-	-	11	-	-	11-	100-
	Debiti v/fondi previdenza complementare	3.375	9.332	-	-	11.120	1.587	1.788-	53-
	Depositi cauzionali ricevuti	-	1.150	-	-	-	1.150	1.150	-
	Sindacati c /ritenute	48	754	-	-	692	110	62	129
	Debiti diversi verso terzi	3.579	34.198	-	-	32.338	5.439	1.860	52

Debiti v /emittenti carte di credito	-	3.146	-	-	3.146	-	-	-
Personale c /retribuzioni	142.058	1.540.486	-	-	1.583.065	99.479	42.579-	30-
Personale c /arrotondamenti	-	1.405	-	-	1.405	-	-	-
Debiti vs soci per capitale da rimbors.	-	15.700	-	-	15.700	-	-	-
Totale	1.015.711	3.243.536	118-	6.044	3.262.901	990.184	25.527-	

Vengono di seguito riportati i debiti suddivisi per area geografica e per scadenza ai sensi dell'art.2427, c.1 n.6 del codice civile. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	990.184	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	289.990	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	480.412	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	219.782	-	-	-

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Nel corso dell'anno 2023 è stato stipulato un mutuo chirografario dell'importo di € 150.000,00 con la Banca Popolare di Sondrio con scadenza 01/12/2028.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	219.782	219.782	219.782	770.402	990.184

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	69
Operai	4
Totale Dipendenti	73

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	-
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-
Sindaci:	
Compenso	5.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Ai sensi dell'art. 2435-bis vengono fornite le indicazioni previste dall'art.2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, precisando che il capitale sociale non è rappresentato da azioni e attestando che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto, acquistato o alienato azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero A118320, come prescritto dall'art.2512 del Codice Civile e all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero Sezione A Foglio 192 numero 383. La cooperativa risulta iscritta al RUNTS dal 21/03/2022.

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, così come previsto dall'art.1 della Legge 381/1991.

Ai fini della legge 59/1992, art.2 comma 1, si precisa che tutta l'attività svolta nell'esercizio in esame rientra fra gli scopi statutari e che pertanto il conseguimento degli scopi stessi è stato raggiunto mediante la gestione sociale, nel pieno rispetto dei principi mutualistici che governano le società cooperative.

Il numero dei soci volontari è inferiore alla metà del numero complessivo dei soci, così come previsto dall'art.2 della Legge 381/1991.

Di seguito il prospetto di verifica per il rispetto della condizione di prevalenza ai sensi comma 1 e 2 dell'art.2513 del Codice Civile.

VOCE B9	DA SOCI	TOTALE VOCE	% RIFERIBILE AI SOCI
SALARI E STIPENDI	€ 1.442.763	€ 1.447.164	99,70%
ONERI SOCIALI	€ 406.195	€ 407.608	99,65%
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 119.245	€ 119.592	99,71%
ALTRI COSTI	-	-	-
TOTALE VOCE B9	€ 1.968.203	€ 1.974.364	99,69%
VOCE B7	DA SOCI	TOTALE VOCE	% RIFERIBILE AI SOCI
SERVIZI DA TERZI		€ 49.324	0,00%
COMPENSI OCCASIONALI		€ 49.410	0,00%
CONTRIBUTI INPS COMPENSI OCCASIONALI		-	0,00%
COMPENSI COLLABORATORI	-	€ 1.202	-
CONTRIB.INPS COLLABORATORI	-	€ 298	-
COMPENSI AMMINISTRATORI	-	-	-
CONTRIB.INPS AMMINISTRATORI	-	-	-
TOTALE VOCE B7	-	€ 100.234	0,00%
PROSPETTO RIEPILOGATIVO			
COSTO DEL LAVORO B9	DA SOCI	TOTALE VOCE	
	€ 1.968.203	€ 1.974.364	
COSTO PRODUZIONE SERVIZI B7	DA SOCI	TOTALE VOCE	
	-	€ 100.234	
CALCOLO DELLA PREVALENZA			94,87%

La Cooperativa è stata sottoposta alla revisione periodica annuale ed il verbale di ispezione è stato esposto presso la sede della società.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Gli amministratori, con riguardo all'ammissione di nuovi soci, hanno operato nel rispetto di quanto espressamente previsto nello statuto sociale. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2528, comma 5 del codice civile, ed in considerazione dell'attività svolta dalla cooperativa, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio si sono basati sulla valutazione del grado di affidabilità e professionalità in possesso dagli aspiranti soci e possono essere così riassunti:

Numero soci al 31/12/2022	171
Domande di ammissione accolte:	
soci lavoratori	34
recessi volontari	71
esclusioni effettuate	
Numero soci al 31/12/2023	134

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci, instaurando con gli stessi rapporti di lavoro regolamentati da contratti collettivi nazionali e contratti di lavoro autonomo. Si evidenzia che durante l'esercizio sono stati stipulati contratti di lavoro occasionale sostenendo un costo di Euro 49.409,90 e un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con un non socio, sostenendo un costo di Euro 1.499,88 comprensivo dei contributi previdenziali. Inoltre sono stati stipulati dei contratti con lavoratori autonomi per un costo complessivo di Euro 48.268,02 e relativi contributi per cassa previdenziale per Euro 1.056,25. La cooperativa nonostante la perdita di importanti appalti è riuscita a mantenere il livello occupazionale e le condizioni lavorative dei propri soci attraverso l'acquisizione di nuovi servizi. Le attività sono le seguenti: gestione scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado; gestione di asili nido in appalto, scaduti a luglio; gestione di asilo nido in proprio da settembre; gestione servizi di assistenza domiciliare; gestione servizi di sostegno scolastico presso scuole comunali e statali; gestione attività di doposcuola e di assistenza extra scolastica per bambini e ragazzi disabili.

La Cooperativa è in regola con gli adempimenti previsti dal D.Lgs n.81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, avendo effettuato la valutazione dei rischi, designato il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi e nominato il rappresentante dei lavoratori.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi e aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di avere ricevuto quanto segue:

ENTE EROGANTE	CAUSALE	DATA INCASSO	CIFRA INCASSATA
MIUR	CONTRIBUTI RICEVUTI DIRETTAMENTE		
	CONTRIBUTI DI PARIFICA SCUOLA INFANZIA DON COMELLI		
	CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER SCUOLA INFANZIA	18/07/2023	2.517,17
	CONTRIBUTO S.DO A.S.2022/23 E ACCONTO 2023/24 INFANZIA	18/07/2023	44.973,89
	CONTRIBUTO S.DO A.S.2022/23 HANDICAP	25/07/2023	35.114,37
	FONDI PNRR X FONDI ENERGIA INFANZIA	31/07/2023	1.184,31
	FONDI PNRR X FONDI ENERGIA INFANZIA SALDO	04/12/2023	1.435,84
	CONTRIBUTO SCUOLE INFANZIA AGGIUNTIVO SU A.S.2022/23	21/12/2023	6.344,32
	CONTRIBUTI DI PARIFICA SCUOLA PRIMARIA DON COMELLI		
	CONTRIBUTO S.DO A.S.2022/23 E ACCONTO 2023/24 PRIMARIA	21/07/2023	157.880,86
	CONTRIBUTO S.DO A.S.2022/23 HANDICAP PRIMARIA	25/07/2023	61.831,18
	CONTRIBUTI DI PARIFICA SCUOLA SECONDARIA DON COMELLI		
	CONTRIBUTO S.DO A.S.2022/23 E ACCONTO 2023/24 SECONDARIA	25/07/2023	10.017,04
	CONTRIBUTO S.DO A.S.2022/23 HANDICAP SECONDARIA	25/07/2023	36.347,29
	CONTRIBUTI DI PARIFICA SEZIONE PRIMAVERA DON COMELLI		
	CONTRIBUTO PER SEZIONE PRIMAVERA	25/07/2023	2.423,86
	CONTRIBUTO SISTEMA INT.0-6 SU 2021/22	06/02/2023	4.843,94
	CONTRIBUTO SCUOLA INFANZIA ANNO 2022	06/02/2023	5.000,00
	ACCR.5%. REDDITI 2021	12/12/2023	8.691,92

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA	CONTRIBUTO PER PROGETTO BEN ESSERE ASCOLTO	29/08/2023	6.310,00
	CONTRIBUTO PER INFANZIA ANNO 2022	26/06/2023	7.212,28
REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTODOTE SCUOLA INFANZIA	05/12/2023	9.913,07
	CONTRIBUTODOTE SCUOLA SECONDARIA	13/12/2023	14.000,00
	CONTRIBUTODOTE SCUOLA PRIMARIA	13/12/2023	12.000,00
VOUCHER RICEVUTI DALLE FAMIGLIE			
REGIONE LOMBARDIA	QUOTA DOTE SCELTA PER SECONDARIA	26/05/2023	10.914,00
	QUOTA DOTE SCELTA PER PRIMARIA	26/05/2023	14.000,00
	QUOTA DOTE SCELTA PER PRIMARIA	08/06/2023	4.450,00
	QUOTA DOTE SCELTA PER SECONDARIA	08/06/2023	776,00
	QUOTA DOTE SCELTA PER SECONDARIA	06/07/2023	600,00
	QUOTA DOTE SCELTA PER PRIMARIA	06/07/2023	4.054,00
ULTERIORI AIUTI STATALI PER CRISI ENERGETICA			
MINISTERO FINANZE	CREDITO D'IMPOSTA PER BONUS ENERGIA GAS 1 TIMESTRE 2023	16/10/2023	2.342,84
	CREDITO D'IMPOSTA PER BONUS ENERGIA 1 TIMESTRE 2023	16/10/2023	1.409,14

Per quanto riguarda gli aiuti di Stato ricevuti si rinvia a quanto pubblicato nel Registro nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di € 7.485,47 mediante l'utilizzo della riserva legale indivisibile

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Marco Zanetti